

IL PRESIDENTE
(F.to Rossella Di Girolamo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Egidia Filomena CERVINO)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data 04/04/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi .

Terranova di Pollino , lì 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Egidia Filomena CERVINO)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Terranova di Pollino , lì 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Egidia Filomena CERVINO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo ONLINE Comunale per 15 giorni consecutivi dal **04/04/2017** al **19/04/2017**, art.124 comma 1, D.Lgs. 267/2000 ;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° , D.Lgs. 267/2000) ;

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° , D.Lgs. 267/2000) ;

Ai sensi dell'art.127,comma 2° , D.Lgs. 267/2000 ;

Dopo il trentesimo giorno dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto (art.134 , comma 1° , D.Lgs. 267/2000)

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità , giusta provvedimento n. _____ in data _____ art.134 , comma 1° ultima parte , D.Lgs. 267/2000 ;

Terranova di Pollino , lì 28/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Egidia Filomena CERVINO)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Terranova di Pollino , lì 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. n. 1693

Data 04/04/2017

Deliberazione n. 006

Data 03.04.2017

COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO

Provincia di POTENZA

COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Approvazione tariffe I. U. C. - I. M. U. – anno 2017 - Determinazioni

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di aprile, alle ore 16,40 nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione .

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti o assenti i consiglieri:

		Presente	Assente
CIANCIA	FRANCESCO SANTE	X	
DI GIROLAMO	ROSSELLA	X	
LUFRAANO	ANTONIO	X	
VALICENTI	FEDERICO LIBERO	X	
CIANCIA	GIUSEPPE	X	
LARocca	PASQUALE	X	
OLIVETI	MARIA		X
FITTIPALDI	VINCENZO		X
TUFARO	GENNARO	X	
RICCARDI	FRANCESCO	X	
FOGLIA	RAFFAELE	X	

- Presiede la Sig.ra Rossella DI GIROLAMO nella qualità di Presidente ;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Egidia Filomena CERVINO , il quale provvede alla redazione del verbale ;
- Pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267 , espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati :

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ;

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ;

Proposta non soggetta a pareri perché mero atto di indirizzo ;

Il Presidente Illustra all'assemblea consiliare la relativa proposta di deliberazione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 9 dello stesso D.Lgs. 23/2011 che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 4 del D.L. 6 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che rende permanente la disciplina dell'IMU, introducendo nuove modifiche alla relativa disciplina;

VISTO l'art. 2 del D.L. n. 102/2013, che prevede nuove forme di agevolazione in materia di IMU;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 9, del D.L. 201/2011, che consente ai comuni di ridurre fino allo 0,4 % l'aliquota di base per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR, ovvero quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni; la stessa facoltà può essere esercitata anche relativamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società nonché per gli immobili locati;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012, il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

VISTA la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

CONSIDERATO che dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 ed, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 708, della Legge n. 147/2013, i fabbricati rurali ad uso strumentale;

CONSIDERATO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

CONSIDERATO che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

RILEVATO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, dal 2014, sono esenti dall'imposta:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture, di concerto con il Ministero della solidarietà sociale, con il Ministero delle politiche per la famiglia e con quello per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008;
- c) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

VISTO l'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

RITENUTO, inoltre, di avvalersi/non avvalersi della facoltà di aumentare l'importo della detrazione per l'abitazione principale;

VALUTATA l'opportunità di elevare l'importo della detrazione per abitazione principale e delle pertinenze fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

VISTO l'art. 9, comma 6-quinquies del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 504/1992 non si applica alle fondazioni bancarie di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Vista la delibera di consiglio comunale n. 29 del 29.09.2014 con la quale sono state approvate le tariffe I.M.U relative all'anno 2014 ;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 25 del 07/03/2017 con la quale si propone di confermare, per l'anno 2016, le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU approvate con delibera consiliare n. 29 del 29.09.2014 ;

Ritenuto confermare per l'anno 2017 le stesse tariffe I.M.U. applicate per l'anno 2016 ;

Visto il *Decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244*, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 nel 31 marzo 2017;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli QUATTRO, contrari TRE (Tufaro Gennaro, Riccardi Francesco e Foglia Raffaele) con la motivazione che chiedono l'abbattimento delle tariffe rispetto all'anno precedente;

Astenuti DUE (Lufrano Antonio e Ciancia Giuseppe) ;

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. Di confermare, per l'anno 2017, le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU approvate con delibera consiliare n. 29 del 29.09.2014 ;
3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art.134 , 4° comma , D.L.gs. 267/2000 ;

Con voti favorevoli QUATTRO, contrari TRE (Tufaro Gennaro, Riccardi Francesco e Foglia Raffaele), astenuti DUE (Lufrano Antonio e Ciancia Giuseppe)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile .

g/g